

Dislessia e disturbi dello spettro autistico

A cura della dott.ssa Marina Ceriani



CONTATTI:
Cinzia Zorino
Tel.: 342 6262 125
email: dallaaallaz@yahoo.com



Parte prima

Inquadramento del disturbo dello spettro
autistico

Inquadramento legislativo DSA

L. 134/2015: disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie

per la scuola L. 104/92

L 66/2017 che regola il PEI su base ICF e l'inclusione scolastica
profilo di funzionamento,

dal 2013 esiste un'unica diagnosi di autismo che racchiude tutti i funzionamenti
possibili

L

La diade sintomatologica dell'autismo

Deficit nella comunicazione sociale

comunicazione verbale
e non verbale

avviare un'interazione
e rispondere a un'interazione

Deficit di "immaginazione"

repertorio ristretto di
attività e interessi

comportamenti ripetitivi
e stereotipati

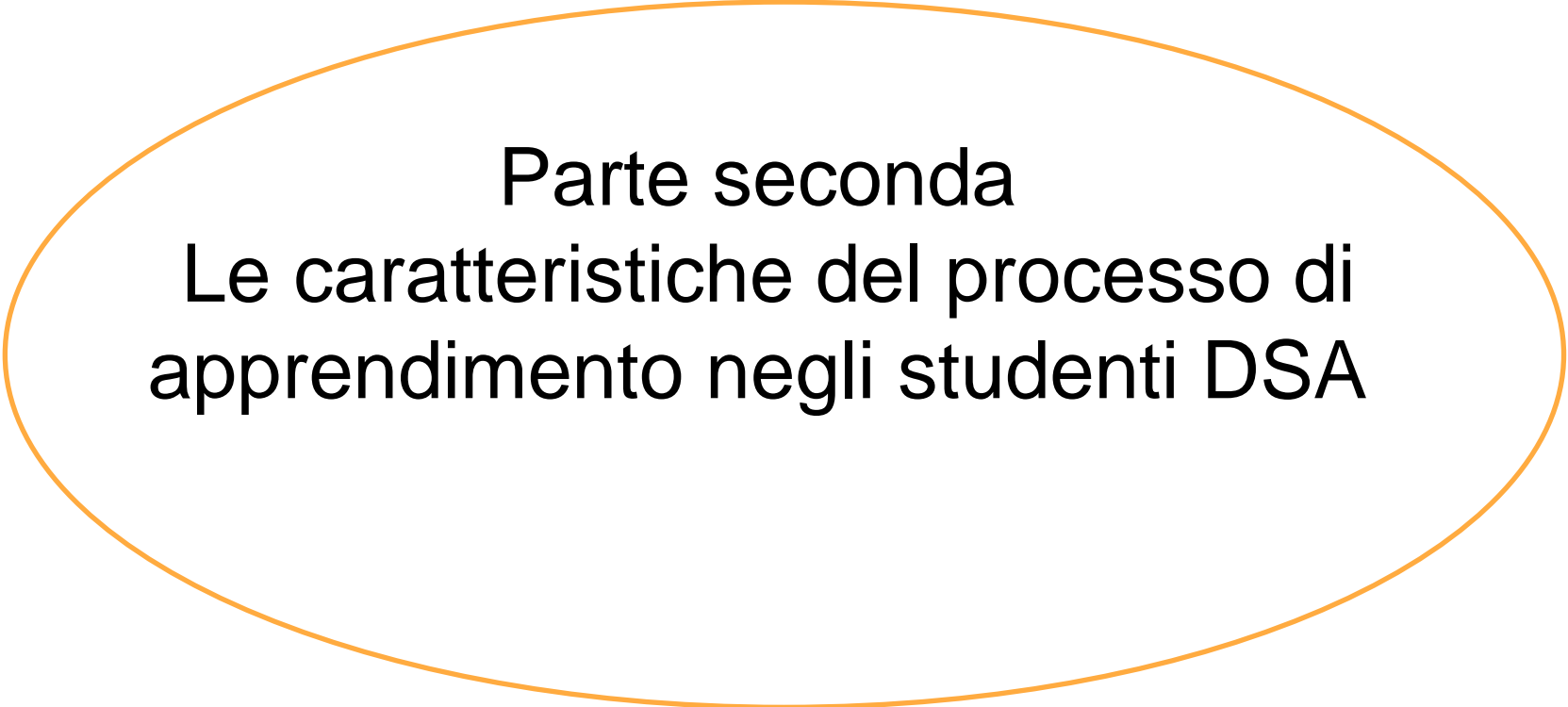
DSM 5 classifica in questo modo le persone nello spettro

suddividere tale patologia in livelli di gravità:

Livello 1 – Il livello più basso che equivale ad una patologia lieve. I pazienti in questo caso hanno necessità di supporto per problematiche quali l'interazione sociale inibita e la mancanza di capacità organizzative e di pianificazione;

Livello 2 – Il livello intermedio che equivale ad una patologia moderata. Gli individui che ne soffrono necessitano di un supporto sostanziale per la vita di tutti i giorni e hanno problematiche evidenti anche agli occhi degli altri. Alcuni esempi possono essere: manifestare problemi di comunicazione verbale e non verbale, avere pochi interessi ed esibire comportamenti fuori luogo, frequenti e ripetitivi;

Livello 3 – Il terzo è il livello di autismo più grave. Le persone affette da autismo grave hanno necessità un supporto costante. In questo livello sono presenti tutti i disturbi dei due livelli precedenti, ma in modo più marcato e accompagnati da diverse complicanze. Le capacità di interagire e comunicare in queste persone sono molto scarse.



Parte seconda
**Le caratteristiche del processo di
apprendimento negli studenti DSA**

Adattamento come prassi inclusiva

Sostituire materiali con altri di differente tipologia

SOSTITUZIONE

Fornire materiali e/o strumenti aggiuntivi per eseguire le attività e comprendere.

FACILITAZIONE

Semplificare l'obiettivo dell'attività (lunghezza, lessico, contenuti)

SEMPLIFICAZIONE

Definire obiettivi minimi che risultino raggiungibili e significativi e focalizzare su ciò che è la richiesta

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Limitare la richiesta a elementi di socializzazione e di partecipazione sociale attivabili nel gruppo classe, privilegiando elementi di educazione emotiva e la partecipazione formale al quotidiano.

PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA DEL COMPITO



Esempi di sostituzione:

ATTRAVERSO LE RISORSE DIGITALI:

MATEXME

GEOGEBRA

LETTURA CON SINTESI VOCALE


Permettere un adattamento della prova:

ingrandire il carattere

Utilizzare il testo non giustificato e su fondo crema

Utilizzare interlinea adeguata

Utilizzare tutte le caratteristiche della lettura immersiva



Esempio materiale per differenziazione prove valutative matematica

[materiale per formazione.docx](#)

prova di verifica con 3 differenti tipologie

Inserire italiano

PENSIERO VISIVO

CAPACITA' DI SEGUIRE ROUTINE
LE PROCEDURE AIUTANO

PUNTI DI FORZA

CAPACITA' DI COGLIERE I
DETTAGLI A DISCAPITO DI UN
APPROCCIO GLOBALE

LA MOTIVAZIONE E GLI
INTERESSI SPECIFICI SONO IL
MOTORE DELL'APPRENDIMENTO

BUONA PREDISPOSIZIONE
VERSO I DISPOSITIVI DIGITALI
(SONO MOLTO MOTIVANTI)

ATTENZIONE SCARSAMENTE
REGOLATA

IPOSELETTIVA O IPERSELETTIVA

MEMORIA VERBALE E Uditiva
DEFICITARIA RISPETTO A
QUELLA VISIVA

SE IL COMPITO NON E'
MOTIVANTE SI POSSONO
PRESENTARE CHIUSURE E
COMPORAMENTI PROBLEMA

PUNTI DI DEBOLEZZA

PERCEZIONE
FLUTTUANTE E IRREGOLARE
CON DIFFICOLTA' DI
INTEGRAZIONE PERCETTIVA

FUNZIONI COGNITIVE
VARIAMENTE ALTERATE

DIFFICOLTA' DI GENERALIZZAZIONE
PERCHE'
LA CATEGORIZZAZIONE AVVIENE
SULLA BASE DI INFORMAZIONI
PARZIALI
L'APPRENDIMENTO E'
"CONTESTO DIPENDENTE

Quale obiettivo?

A BREVE TERMINE: cambiamenti significativi che si vedono nell'immediato(acquisizione di competenze e conoscenze (sempre con finalità secondaria)

A LUNGO TERMINE: insegnare ad utilizzare queste strategie in un contesto utile per la vita (vengono evidenziati cambiamenti anche all'esterno della scuola)

-didattico



CURARE IL PERCORSO

-personale



RISORSE PER LA VITA

I contenuti sono solo lo STRUMENTO e non il fine

GLI APPRENDIMENTI ACCADEMICI

Non sono gli obiettivi
di lavoro

(lettura, scrittura, calcolo...)

hanno una funzione **abilitativa**

perche' facilitano le funzioni ad essi associate:



OBIETTIVI



ATTENZIONE FOCALIZZATA
CONTROLLO MOTORIO
PERSISTENZA
ESPLORAZIONE SISTEMATICA

AUTONOMIA/ADERENZA ALLA RICHIESTA
RINFORZO INTRINSECO



FUNZIONI
ESECUTIVE

PARTE TERZA: STRUMENTI E METODOLOGIE PER PROMUOVERE
APPRENDIMENTO
COME ADATTARE IL MATERIALE

Nella scrittura

persistenza, rinforzo intrinseco, autonomia
aderenza alla richiesta

l'obiettivo è raggiunto quando la scrittura acquista una funzione comunicativa

Programmi di scrittura visiva



Symwriter

Leggixme junior

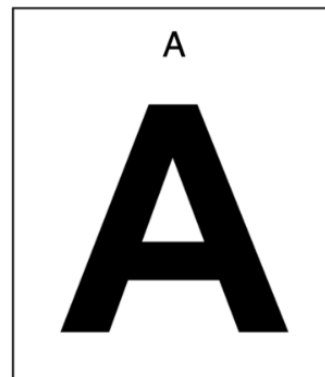
Oggi  è domenica: io  , la mamma  e il

papà  siamo a casa  .

Rinforzano l'attenzione, l'autocontrollo, la motivazione personale.
Danno la possibilità di ascoltare quanto scritto e di correggere il senso della frase in base all'elemento visivo o uditivo.

Progetto AMBRA

Progetto AMBRA



AMBRA ha l'obiettivo di creare un approccio innovativo per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa in modo da renderla più flessibile ed accessibile.

[Cosa facciamo](#)

[Chi siamo](#)

[Contattaci](#)

Arasaac

AAC Symbols and shared resources -

ARASAAC



Declinazione visiva di parole

Dividere gli obiettivi in

comunicazione

Struttura della
frase



L'ELABORAZIONE DI UN TESTO

PROPORRE L'ELABORAZIONE DI TESTI INERENTI GLI INTERESSI PERSONALI

. **FORNIRE** UNO SCHEMA GUIDA CON DOMANDE O PAROLE CHIAVE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CORRETTI CONTENUTI

. **FORNIRE** LA PRIMA PAROLA / FRASE DEL TESTO o testi guida

. **PROPORRE** UNO SCHEMA DI CONTROLLO PER IL RISPETTO DELLE REGOLE
SINTATTICHE E GRAMMATICALI

. **RILEGGERE E CORREGGERE** INSIEME IL TESTO ELABORATO

Nella comprensione del testo

esplorazione sistematica persistenza
aderenza alla consegna

Da ricordare

- **non dare** mai per scontata la comprensione del testo
- **suddividere** il testo in parti distanziandole / evidenziandole con diversi colori / numerandole
- **anticipare** il significato di vocaboli sconosciuti o permettere l'uso di supporti informatici
- **. esplicitare** l'importanza dell'informazione che si sta per leggere rispetto ad altre (anche evidenziandola)
- **. verificare** la comprensione del testo mediante domande vero/falso – a scelta multipla – domande aperte o con abbinamento di immagini

https://docs.google.com/document/d/1G6hU_jxsvTO9fVnyeZq9TLf1P1bnGdD3c6bFIH3o0T0/edit?usp=sharing

Nella lettura

obiettivi:

focalizzazione e persistenza

L'apprendimento con il metodo fonosillabico può essere utilizzato anche per i bambini nello spettro

da tenere in considerazione
-la reiterazione
-la motivazione all'apprendimento

attraverso l'inserimento di immagini o codici visivi

Esempio di reiterazione e apprendimento
senza errore

Nello studio

predisposizione di materiale visivo

obiettivo: esplorazione sistematica della pagina, saper cogliere elementi del contesto, arricchimento lessicale

Classificazione funzionale delle immagini (secondo Mayer)

Tipo di illustrazione	Funzione	Processo cognitivo
Decorativa	non arricchisce il contenuto	nessuno (distrazione!)
Rappresentativa	riprende un singolo concetto o elemento	selezione
Organizzativa	rappresenta le relazioni tra gli elementi	selezione e organizzazione
Esplicativa	spiega un sistema	selezione, organizzazione e integrazione

Le immagini

Testo: I vegetali

Le piante sono esseri viventi. Un albero è costituito da....

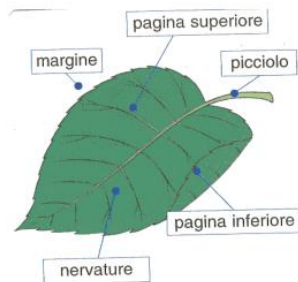
Per ottenere il nutrimento di cui hanno bisogno, le piante utilizzano un processo chiamato fotosintesi clorofilliana...



Rappresentative

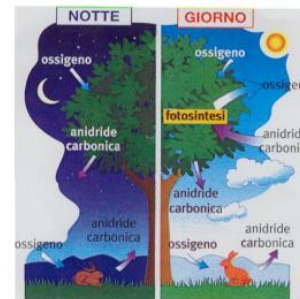


Decorative

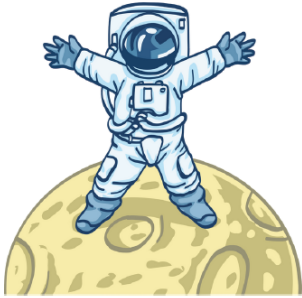


Le parti di una foglia.

Organizzative



Esplicative



Scegli 3 immagini
che
rappresentano il
neolitico

Nell'ambito matematico

persistenza

autonomia

apprendimento procedurale

- . **SCOMPORRE** LA CONSEGNA IN FASI, FORNENDONE UN ELENCO VISIVO
 - . **PROPORRE** UNA SOLA FASE DELLA CONSEGNA PER VOLTA
- . **GARANTIRE** TUTTO IL TEMPO NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DELLA CONSEGNA

Dare supporti che orientino le procedure

----- x 6 = -----

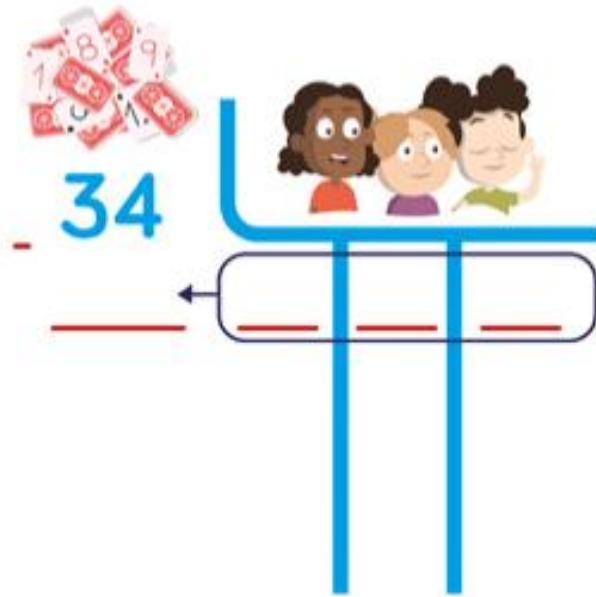
6			

+

----- x 6 = -----

6			

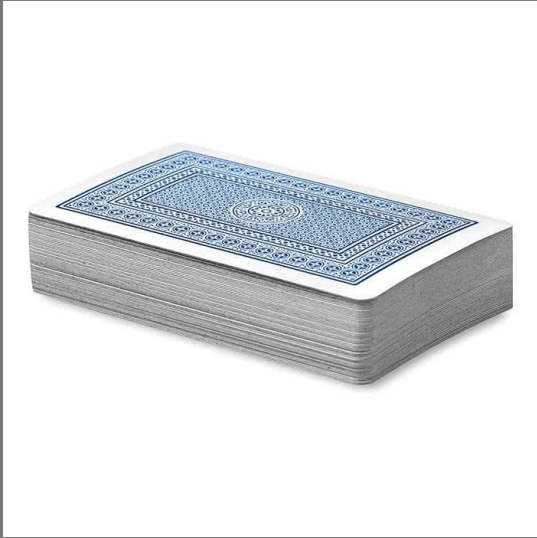
+



La proposta e il compito devono essere ripetitivi fino a quando la procedura non è stata acquisita

Risoluzione dei problemi

Costruire un approccio metacognitivo



- Le carte delle strategie
- Il docente prepara delle carte con le strategie che servono per risolvere quel compito
- Lo studente le gira e da solo valuta se possano essere utili o no.

- Proposta di uno step alla volta
- l'utilizzo di segni grafici / colori per evidenziare le informazioni salienti di un testo e per connotare le diverse fasi di una sequenza esecutiva

Quali strumenti per una didattica inclusiva?

Non si possono dimenticare l'utilizzo di strumenti inclusivi che permettano a tutti gli studenti di emergere

1.Pre assessment
-per interesse
-per conoscenze pregresse

Argomento 2

Lavorare sulla motivazione e sul coinvolgimento

Partire dall'alunno

CONOSCERE COSA?



LIVELLI DI
PRONTEZZA



INTERESSI



PROFILI DI
APPRENDIMENTO

Pre-assessment

3-2-1 cards

3) cose che sai sul Medioevo

2) domande che hai sul Medioevo

1) cosa che vorresti approfondire sul
Medioevo

Codice visivo per i più piccoli:



Interessi:

Ecco alcuni aspetti che affronteremo nella nostra unità sulla civiltà greca: che cosa ti interesserebbe di più approfondire? Ti chiedo di numerare le parole che trovi di seguito elencate, prestando attenzione ad attribuire il numero 1 a ciò che ti interessa di più.

_____ cultura

_____ religione

_____ Sparta e Atene

_____ Olimpiadi

_____ teatro

_____ abbigliamento

_____ la polis

Metodo 1, 2, 3

1 cosa che sai

3. Restituzione di un prodotto alla classe

Di chiedere di essere guardato prima di parlare

di **rassicurare** rispetto alla possibilità' di svolgere il compito

di **concordare** una modalità' per segnalare la necessità' di aiuto

. Di **sollecitare** l'utilizzo autonomo degli strumenti di aiuto predisposti e concordati

di **richiedere** che il compito sia controllato prima della consegna al docente, specificando il numero di controlli

.di **comunicare** i criteri utilizzati per la correzione del compito

di gratificare per l'esecuzione e il comportamento corretto

DA non dimenticare

Grazie
dott.ssa Marina Ceriani